



Regione Lombardia

DECRETO N° 9269

Del 22/10/2011

Identificativo Atto n. 774

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA

Oggetto

APPROVAZIONE DEL BANDO PER LE OPERAZIONI DI GESTIONE DEL FONDO REGIONALE PER LE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALLE IMPRESE AGRICOLE PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N IX/2141 DEL 04/08/2011

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati,

parte integrante





9269 ee/ed/24

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTE le leggi regionali:

- 2 febbraio 2007, n. 1 Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia;
- 5 dicembre 2008, n. 31 Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale n IX/62 del 26/05/2010 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine alla gestione del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n IX/2141 del 04/08/2011 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine al fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento attivato presso Finlombarda s.p.a. con D.G.R. n IX/62 del 26 maggio 2010" con la quale si disponeva, tra l'altro:

- di rifinanziare, ai sensi dell'art. 27 ter della l.r. 34/1978, il fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento per un importo pari a 4.000.000,00 di euro utilizzando parte delle giacenze disponibili sul fondo Mezzanino;
- di rinviare a successivi provvedimenti del Dirigente competente la definizione dei bandi per l'utilizzo del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento;
- di dare mandato al Dirigente competente a procedere con successivi atti, qualora necessario, di apportare alla lettera d'incarico, relativa al "Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento" sottoscritta in data 30 luglio 2010 da Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A, le modifiche necessarie alla corretta attività di gestione del fondo stesso e delle misure d'intervento;

VISTO il regolamento (CE) 20 dicembre 2007, n. 1535 della Commissione "relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli" ed, in particolare, l'art. 3 il quale prevede tra l'altro:

- a) che gli aiuti che soddisfano le condizioni di cui ai paragrafi da 2 a 7 non sono soggetti all'obbligo di notifica previsto all'art. 88 del trattato;
- b) l'importo complessivo degli aiuti in argomento non devono superare euro 7.500 ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

DATO ATTO che gli aiuti non saranno concessi ad imprese che rientrano fra coloro che hanno ricevuto, e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999;



Regione Lombardia

9269

14/10/2011

RITENUTO pertanto opportuno, approvare il bando per l'utilizzo del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento così come previsto al punto 4 della succitata dalla D.G.R. n 2141/2011, con le modalità operative stabilite nell' allegato 1;

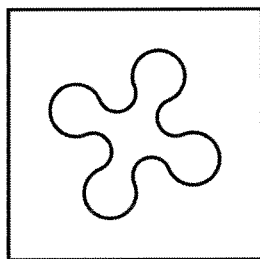
VISTO l'art. 17 della l.r. n 20 del 07 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

recepite le premesse:

1. di approvare il bando ed i relativi finanziamenti per le operazioni di gestione del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n IX/2141 del 04/08/2011, come da allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, nel rispetto del Regolamento (CE) n 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007 relativo agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli, ed in particolare degli artt. 3 e 4 del medesimo Regolamento
2. di pubblicare il presente atto sul Bollettini Ufficiale della Regione Lombardia.

Il Dirigente dell'Unità Organizzativa
competitività delle imprese
e delle filiere agrolimentari
Federico Giovanazzi



**Regione
Lombardia**

**BANDO PER LE OPERAZIONI DI
CREDITO DI FUNZIONAMENTO**
ai sensi della d.g.r. del 04/08/2011 n IX/2141

Finlombarda S.p.A.



PREMESSA

Finlombarda S.p.A.¹ in qualità di soggetto gestore, del "Fondo per le agevolazioni finanziarie al credito di funzionamento", opera in concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito effettuate dagli istituti di credito a favore delle imprese agricole.

Le risorse rese disponibili con d.g.r. del 04/08/2011 n IX/2141, al netto dell'importo necessario alla concessione dei contributi in conto interessi a favore delle domande presentate ai sensi del precedente bando approvato con d.d.u.o. del 06/08/2010 n 7949 e dell'importo dovuto a Finlombarda quale compenso per l'attività di gestione del fondo stesso, sono così ripartite:

- 50% per la concessione dei contributi alle domande presentate da imprese agricole operanti nel settore dell'allevamento dei suini;
- 50% per la concessione dei contributi alle domande presentate da altre imprese agricole operanti nel settore della produzione dei prodotti agricoli.

Nel caso le risorse destinate ad un settore non trovino totale utilizzo, la Direzione Generale Agricoltura si riserva la facoltà di valutare lo spostamento delle risorse per finanziare eventuali domande in eccesso rispetto alle disponibilità.

Il contributo è riservato alle P.M.I. che abbiano sede legale e operativa nel territorio lombardo e siano iscritte al registro delle imprese della C.C.I.A.A. alla sezione speciale "impresa agricola" o alla sezione "coltivatore diretto".

Sono autorizzati ad operare gli istituti di credito di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che aderiranno al Regolamento attuativo del presente bando.

1. - Domanda di ammissione al contributo in conto interessi

Le domande possono essere presentate dal 1 novembre 2011 sino al 30/04/2012, salvo esaurimento delle disponibilità finanziarie; in tal caso la Direzione Generale Agricoltura emette un comunicato di chiusura del bando pubblicandolo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il titolare dell'impresa agricola chiede la concessione di un finanziamento per il credito di funzionamento ad un istituto di credito che avvia la procedura istruttoria e provvede all'erogazione del finanziamento.

La domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi (di seguito per brevità "Contributo") deve essere compilata dall'impresa agricola² e dall'istituto di credito, per le parti di rispettiva competenza, utilizzando esclusivamente lo schema riportato in Appendice n 1. Le imprese devono rispondere ai requisiti di cui al regolamento (CE) n 1535/2007 nonché ai requisiti di cui all'art. 1, par. 7 del Reg. CE n. 800/08, come indicato nelle successive auto dichiarazioni.

La predetta domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n 445, deve essere trasmessa dall'istituto di credito a Finlombarda entro 1 mese dalla data di decorrenza del finanziamento³ e, comunque, entro il termine di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di finanziamento da parte dell'impresa. Per data di presentazione della domanda di finanziamento si intende la data di ricezione della domanda da parte dell'istituto di credito.

¹ Per brevità, successivamente denominata "Finlombarda"

² Per brevità successivamente denominata "impresa".

³ Vedi paragrafo 6.



Le imprese agricole del settore dell'allevamento dei suini devono indicare in domanda il codice aziendale ASL identificativo dell'allevamento di suini.

La domanda di Contributo, a pena di inammissibilità, deve essere inoltrata dall'istituto di credito in formato elettronico attraverso specifica procedura informatica appositamente dedicata.

Ai fini del rispetto dell'ordine cronologico di ricevimento delle sopradette domande, fa fede la data e l'ora di protocollazione attribuiti dalla procedura informatica al momento dell'inoltro.

Alla ricezione della domanda di Contributo, Finlombarda comunica all'istituto di credito il numero di posizione assegnato alla richiesta e il responsabile competente per l'istruttoria; dalla data di ricezione della richiesta, completa della necessaria documentazione, decorrono i termini per la concessione dell'agevolazione.

2. - Destinazione del finanziamento

Il finanziamento concesso dall'istituto di credito è finalizzato a sostenere il fabbisogno finanziario che l'impresa agricola può destinare ai bisogni di funzionamento; non possono beneficiare del Contributo i finanziamenti già in essere, erogati prima della presentazione della domanda.

La documentazione attestante il perfezionamento del finanziamento è costituita dal contratto di finanziamento e dalla contabile di avvenuta erogazione delle somme; in luogo della produzione del contratto di finanziamento e della contabile di avvenuta erogazione delle somme può essere prodotta una dichiarazione a firma dell'istituto di credito finanziatore utilizzando lo schema riportato in Appendice n 2.

3. - Importo del finanziamento ammissibile a Contributo

L'importo minimo del finanziamento ammissibile al Contributo è stabilito in 20.000,00 Euro ed il massimo in 100.000,00 Euro anche in presenza di un finanziamento superiore concesso dall'istituto di credito⁴.

La durata del finanziamento non può essere inferiore ai 24 mesi o superiore ai 60 mesi, comprensiva dell'eventuale periodo di preammortamento della durata massima di 12 mesi.

Sono escluse dal Contributo le operazioni di finanziamento di importo inferiore a 20.000,00 Euro e/o di durata inferiore ai 24 mesi.

Le imprese agricole che hanno già ricevuto, a fronte di un finanziamento, il Contributo previsto dal precedente bando (d.d.u.o. del 06/08/2010 n 7949) possono presentare domanda solo per l'importo del finanziamento che concorra al raggiungimento del massimale di 100.000,00 euro.

Le imprese agricole possono utilizzare anche lo strumento delle garanzie (confidi e altri soggetti erogatori di garanzie) per facilitare il loro accesso al credito.

4. - Condizioni economiche e modalità di rimborso del finanziamento

Le operazioni di finanziamento sono stipulate al tasso di interesse pari a:

- a) euribor 3/6 mesi pro-tempore per operazioni a tasso variabile;
- b) IRS vigente, in funzione della durata del finanziamento, per operazioni a tasso fisso, maggiorate di uno spread, alle migliori condizioni del mercato, che sono definite nel Regolamento da perfezionarsi con l'istituto di credito.

⁴ L'istituto di credito potrà verificare a mezzo sistema informatico l'eventuale avvenuta concessione di precedenti agevolazioni ai sensi del presente Regolamento a favore dell'impresa da affidare.



L'istituto di credito è tenuto a comunicare a Finlombarda le condizioni applicate utilizzando gli appositi spazi previsti nel modulo di domanda di concessione del Contributo, pena la non ammissibilità della domanda a Contributo.

La copia autentica del contratto di finanziamento resta a disposizione di Finlombarda presso l'istituto di credito.

Il rischio del finanziamento è a completo carico dell'istituto di credito.

5. - Ammissione del finanziamento al Contributo

Finlombarda, svolge l'attività istruttoria di propria competenza entro 45 giorni dalla presentazione della domanda da parte dell'istituto di credito, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione e in relazione alle disponibilità finanziarie del Fondo.⁵

In caso di documentazione incompleta, ovvero insufficiente, le integrazioni e i chiarimenti devono essere trasmessi entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione effettuata da Finlombarda.

Finlombarda trasmette gli elenchi con l'esito istruttorio alla Direzione Generale Agricoltura.

Sulla base dell'esito istruttorio la Direzione Generale Agricoltura adotta il provvedimento di concessione e ne trasmette copia a Finlombarda.

Entro i successivi 15 giorni, dal ricevimento del provvedimento di concessione Finlombarda dà comunicazione all'istituto di credito e all'impresa agricola beneficiaria circa gli esiti della domanda di Contributo.

Avverso il provvedimento regionale è esperibile da parte delle imprese ricorso giurisdizionale entro 60 giorni avanti al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato.

6. - Determinazione, decorrenza durata ed erogazione del contributo

Il Contributo è determinato sull'importo del finanziamento ammesso all'agevolazione, quale quota parte degli interessi posti a carico del Fondo.

Per la quota del finanziamento ammessa al Contributo, il Contributo stesso è pari a 200 bps per anno e comunque non superiore al tasso applicato:

La determinazione del Contributo avviene sulla base di un piano di ammortamento a rate costanti di capitale con periodicità semestrale calcolato al tasso di riferimento europeo.

La misura del tasso di riferimento, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea, è resa pubblica sul seguente sito internet:
http://ec.europa.eu/comm/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html

Qualunque sia la maggior durata dei corrispondenti contratti di finanziamento, il Contributo in conto interessi è riconosciuto per una durata massima, comprensiva dell'eventuale periodo di preammortamento, di 60 mesi.

Nell'ipotesi in cui la durata dei contratti di finanziamento risulti superiore a quella massima ammissibile, il Contributo medesimo viene determinato sulla base di piani di ammortamento sviluppati (rate costanti di capitale con periodicità semestrale) per le durate massime consentite; in

⁵ "Fondo per le agevolazioni finanziarie al credito di funzionamento" costituito ai sensi della D.G.R. IX/2141 del 4 agosto 2011.

tale ipotesi, la parte residua dell'ammortamento non assistita dal Contributo resta regolata a tasso contrattuale.

Il Contributo concesso non deve superare, in termini di Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) il limite previsto dal regime comunitario "de minimis" nel settore della produzione di prodotti agricoli, di cui al regolamento (CE) n 1535/2007 della Commissione pari a 7.500,00 euro.

Finlombarda provvede alle opportune verifiche del rispetto del limite "de minimis" utilizzando anche il Sistema Informativo Agricolo Regione Lombardia (SIARL), in particolare per quanto attiene l'erogazione anticipata del premio unico PAC per la campagna 2011.

La Direzione Generale Agricoltura può modificare le condizioni di Contributo di cui sopra.

Il Contributo decorre dalla data di erogazione del finanziamento.

Il Contributo è erogato in unica soluzione all'impresa agricola, attualizzato al tasso di riferimento europeo vigente alla data di attualizzazione stessa, di massima entro 60 giorni dal provvedimento di concessione per il tramite dell'istituto di credito che provvede al relativo accredito con valuta pari a quella applicata da Finlombarda sempre che:

- abbia riscontrato la regolare esecuzione del piano di rimborso del finanziamento;
- non abbia comunicazioni rese a termini di contratto dall'impresa agricola circa eventuali cessazioni dell'attività, avvio di procedure giudiziali, concorsuali, messa in liquidazione anche volontaria e/o della distrazione del finanziamento.⁶

In caso contrario, l'istituto di credito è autorizzato ad interrompere l'accredito del Contributo e provvedere alla restituzione dello stesso a Finlombarda con valuta pari a quella dell'accredito effettuato da Finlombarda stessa; nel caso l'istituto di credito provveda alla restituzione con valuta corrente, il Contributo deve essere restituito per un importo maggiorato degli interessi, calcolati al tasso di riferimento europeo vigente alla medesima valuta di erogazione, per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione e quella di restituzione.

Ove l'impresa agricola provveda successivamente al pagamento delle rate insolute⁷ ovvero le comunicazioni rese dall'impresa non abbiano determinato revoche totali o parziali come previsto al successivo punto 7, Finlombarda procede ad una nuova erogazione del Contributo, come sopra determinato, entro 60 giorni dalla data di comunicazione da parte dell'istituto di credito di avvenuta regolarizzazione della posizione.

7. - Revoca del contributo in conto interessi

La Direzione Generale Agricoltura si riserva la facoltà di accertare direttamente o per il tramite di Finlombarda, sia presso l'istituto di credito che presso l'impresa agricola, la sussistenza delle condizioni e finalità del finanziamento ammesso al Contributo.

I contributi erogati e risultati indebitamente percepiti a seguito di revoca per fatti imputabili all'impresa agricola e non sanabili devono essere restituiti dall'impresa agricola stessa a Finlombarda, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento, rilevato alla data dell'ordinativo del pagamento, maggiorato di 5 p.p. per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

⁶ L'istituto di credito e' tenuto a comunicare tempestivamente a Finlombarda, anche a mezzo fax, le notizie in parola ai fini della sospensione o della determinazione dell'eventuale Contributo indebitamente percepito dall'impresa.

⁷ Non e' considerato regolare pagamento quello effettuato a seguito di azioni ingiuntive ovvero intervenute successivamente all'estinzione contrattuale

Nella fattispecie, si applica anche una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura fino a 4 volte l'importo del Contributo indebitamente fruito.

Per fatti non imputabili all'impresa, il Contributo indebitamente percepito è maggiorato esclusivamente degli interessi calcolati al tasso di riferimento europeo.

Alle operazioni di recupero delle somme nei confronti delle imprese provvede Finlombarda eventualmente per il tramite dell'istituto di credito.

8. - Trattamento fiscale

Il Contributo è assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente; le eventuali ritenute vengono effettuate da Finlombarda all'atto dell'erogazione del Contributo.

A fronte delle ritenute effettuate, Finlombarda rilascia all'impresa una dichiarazione per i relativi adempimenti fiscali.

9. - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30/06/2003 n. 196, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente, con sede in P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

Il Responsabile interno del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Agricoltura Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è Finlombarda spa con sede in Milano, Via Oldofredi, 23 20124 Milano.nella persona del suo legale rappresentante.



Appendice n 1

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Agricoltura
DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO
AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 04/08/2011 N 2141

Spett.le
Istituto di credito.....

Spett.le
FINLOMBARDA S.p.A.
Via Oldofredi,23 - 20124 Milano

Il/La sottoscritto/a Cod. Fisc.
nato/a a prov. il
residente a prov. Via/C.na/P.zza legale rappresentante dell'impresa richiedente, consapevole di
incurrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

AUTOCERTIFICA
ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 quanto segue:
DENOMINAZIONE
Ditta/ragione sociale CUAA.....
SEDE LEGALE
Via e n. civico c.a.p. comune prov. (sigla)
NATURA GIURIDICA CODICE FISCALE/ P.IVA
ISCRIZIONE Registro imprese Prov. (sigla) data..... n. iscrizione R.E.A.
[] ALLA SEZIONE SPECIALE "IMPRESA AGRICOLA"
[] ALLA SEZIONE "COLTIVATORE DIRETTO"
DATA INIZIO ATTIVITÀ..... CODICI ATTIVITÀ ISTAT...../.....
ATTIVITÀ:.....
UNITÀ LOCALI:
1) Via e n. civico c.a.p. comune prov. (sigla)
2) Via e n. civico c.a.p. comune prov. (sigla)
DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI:8
1) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di
nascita..... residenza (via, n. civico, cap,
comune).....
2) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di
nascita..... residenza (via, n. civico, cap,
comune).....
3) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di
nascita..... residenza (via, n. civico, cap,
comune).....
4) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di
nascita..... residenza (via, n. civico, cap,
comune).....

8 Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante



CHIEDE

la concessione del contributo in conto interessi ai sensi della d.g.r. del 04/08/2011 n 2141, a valere sul finanziamento per il credito di funzionamento, la cui erogazione sarà effettuata in un'unica soluzione in forma attualizzata direttamente all'impresa sul conto corrente n.....aperto presso l'Istituto di credito....., codice IBAN.....

SI IMPEGNA

a che l'impresa restituisca, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste dal vigente Bando delle operazioni di credito di funzionamento.

Consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

- che l'impresa è regolarmente iscritta al registro delle imprese e che la stessa non è sottoposta a procedure concorsuali né a liquidazione volontaria;
- che l'impresa ha sede legale e operativa in Lombardia;
- (solo le imprese agricole del settore dell'allevamento dei suini devono barrare la casella seguente e riportare il codice ASL):
 - di essere un'impresa agricola del settore dell'allevamento dei suini il cui codice aziendale ASL identificativo dell'allevamento suino è il seguente _____;
- che l'impresa non versa in condizioni di difficoltà economica ai sensi di quanto stabilito all'articolo 1, paragrafo 7, del Reg. (CE) n 800/2008;
- che alla data di presentazione della domanda, l'impresa:
 - non ha percepito, durante i due esercizi fiscali precedenti e l'esercizio in corso, alcun aiuto *de minimis* di cui all'art. 3 del Regolamento (CE) n 1535/2007 della Commissione;
 - ha percepito, durante i due esercizi fiscali precedenti e l'esercizio in corso, aiuti *de minimis* di cui all'art. 3 del Regolamento (CE) n 153 /2007 della Commissione per un importo di €, _____;
- che l'impresa non ricade tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato Aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla CE ai sensi del Reg. (CE) 659/1999 in particolare non ricade in una delle decisioni contenute nell'elenco visibile al presente link del Dipartimento per il coordinamento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri (<http://www.politichecomunitarie.it/attivita/16717/aiuti-temporanei-anticrisi>); nel caso in cui l'impresa ricadesse in una delle dette fattispecie, che l'impresa ha rimborsato o depositato la seguente somma _____;
- che l'impresa rispetta i parametri dimensionali di P.M.I. definiti nell'allegato 1 del Reg. CE n 200/2008;
- di conoscere ed accettare l'intera normativa che regola la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni, di prendere atto delle cause di revoca e cessazione dell'intervento agevolativo impegnandosi, in particolare, a restituire direttamente ed esclusivamente a FINLOMBARDA SpA i contributi risultanti non dovuti a seguito di cessazione o revoca dell'intervento agevolativo;
- di prendere atto che FINLOMBARDA SpA inoltrerà la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per l'ammissione all'intervento agevolativo all'istituto di credito concedente il finanziamento;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, all'istituto di credito, ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
- in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e comunque di rinunciare ad ottenere sulla stessa operazione di credito altre agevolazioni pubbliche contributive o finanziarie qualora non cumulabili.

ESPRIME IL CONSENSO

In relazione alle disposizioni recate dal decreto legislativo 196/2003 e alla correlata informativa resa dalla Banca finanziatrice, a che i dati personali riguardanti l'impresa stessa vengano comunicati alla Regione Lombardia e ad Finlombarda S.p.A., che potranno trattarli per le finalità istituzionali, connesse o strumentali, e potranno altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

Data,

Firma del legale rappresentante dell'impresa

Allegati: copia documento d'identità in corso di validità e copia codice fiscale.



Appendice n 2

Parte riservata all'istituto di credito

Il sottoscritto istituto di credito attesta che i dati del contratto di finanziamento per il credito di funzionamento sono i seguenti:

Data di stipula del contratto	Valuta di erogazione.....
Importo erogato Finanziamento (Euro)	Importo rata (Euro).....
Importo Agevolabile (Euro)	
Tipo tasso (Fisso; Variabile).....	Tasso applicato.....%
Contributo richiesto.....	Spread applicato
Scadenza prima rata	N. rate.....
Tipo ammortamento.....	Periodicità delle rate.....
Durata finanziamento (anni).....	Preammortamento (semestri).....

Data, _____

Timbro e Firma della banca

IL SOTTOSCRITTO ISTITUTO DI CREDITO IN RELAZIONE ALL'OPERAZIONE DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA (LA SOTTOSCRIZIONE DELLE SOTTOINDICATE CLAUSOLE VALE ANCHE QUALE ACCETTAZIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTT. 1341 C.C., DELLE CONDIZIONI DI CUI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA FINLOMBARDA SPA E GLI ISTITUTI DI CREDITO/INTERMEDIARI FINANZIARI)

DICHIARA

- di conoscere ed applicare tutta la normativa e le disposizioni applicative, nonché il regolamento di cui in epigrafe e le circolari e/o schede tecniche di FINLOMBARDA SpA, che disciplinano il presente intervento agevolativo, e di operare con la massima diligenza professionale in relazione al servizio espletato;
- che l'impresa richiedente ha manifestato piena conoscenza ed accettazione dell'intera normativa e della regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo di cui alla presente domanda;
- che l'operazione per cui si chiede l'intervento contributivo possiede tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalla normativa e dai provvedimenti regionali vigenti, come risulta dalla scheda di controllo allegata;
- che i dati e le notizie riportati nel presente modulo e nell'allegata scheda di controllo sono veri e conformi alla documentazione in suo possesso; che l'impresa richiedente è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese alla sezione speciale "impresa agricola" o alla sezione "coltivatore diretto";
- che l'impresa ha sede legale e operativa in Lombardia;
- che l'impresa rientra nei parametri dimensionali di P.M.I. definiti nell'allegato 1 del Reg. CE n 200/2008 e non si trova in stato di liquidazione volontaria né è assoggettata a procedura concorsuale;
- di prendere atto che FINLOMBARDA SpA inoltrerà la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per l'ammissione all'intervento agevolativo a questo istituto;
- di tenere a disposizione di FINLOMBARDA SpA ogni documento e attestazione predisposti ai fini della concessione delle agevolazioni per un periodo di 10 anni dalla concessione del contributo;
- di rinunciare sin da ora a vantare qualsivoglia diritto, azione, ragione su quanto spettante a FINLOMBARDA SpA a titolo di contributi, risultati non dovuti, a seguito di cessazione o revoca dell'intervento agevolativo
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a FINLOMBARDA SpA ogni modifica sostanziale che abbia incidenza sul prosieguo dell'intervento agevolativo, quali: rinunce delle imprese finanziate, cessazione di attività, variazione della titolarità o proprietà delle aziende finanziate, assoggettamento delle imprese a procedure concorsuali, procedimenti penali nei confronti degli amministratori, nonché ogni altro fatto ritenuto rilevante sull'andamento dell'azienda, di cui sia venuta a conoscenza;
- di impegnarsi a restituire a FINLOMBARDA SpA le somme già trasferite a istituti di credito che, a causa di sopravvenuti motivi di cessazione, sospensione o revoca, risultassero non più dovute alle imprese, ove non ancora erogate alle medesime, con valuta pari a quella della relativa erogazione. In caso di restituzione con valuta corrente, le predette somme dovranno essere maggiorate degli interessi calcolati al tasso di riferimento europeo vigente alla medesima valuta di erogazione;
- di accettare che per ogni controversia relativa alla presente operazione è esclusivamente competente il Foro di Milano.

DATA

Timbro e Firma dell'istituto di credito

SI ALLEGA ALLA PRESENTE:

- scheda di controllo debitamente compilata

IL MODULO DEVE ESSERE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E SOTTOSCRITTO OVE INDICATO



A) Acquisizione documentazione e controllo conformità requisiti in capo ad Impresa beneficiaria contributo

Conformità Beneficiario verificata a mezzo :	si	No
- Acquisizione certificato / autocertificazione ove risulti l'iscrizione dell'Impresa al Registro Imprese alla sezione speciale "impresa agricola" o alla sezione "coltivatore diretto"		
- Acquisizione certificato / autocertificazione ove risulti che l'impresa agricola è attiva nel settore dell'allevamento dei suini		
- Acquisizione e verifica parametri dimensionali Impresa beneficiaria (PMI)		
- Verifica ubicazione sede legale e operativa		

B) Verifica della regolarità delle condizioni applicate :

	si	No
- Importo massimo agevolabile. Determinazione importo massimo agevolabile		
- Determinazione del "contributo spettante" in relazione all'importo del finanziamento		
- Determinazione data decorrenza contributo (data erogazione finanziamento)		
- indicazione del parametro base e dello spread applicato		

Data, _____

Timbro e firma dell'istituto di credito

